



Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell' Ambiente
Dipartimento dell'Urbanistica

**Servizio 6 - Affari legali, contenzioso, ufficio
consultivo e Segreteria del Consiglio Regionale
Urbanistica**

tel. 091.7077297
pec:dipartimento.urbanistica@certmail.regione.sicilia.it
via Ugo La Malfa 169 - 90146 Palermo

U.R.P.:
tel. 091.7077982 - 091.7077831
urp.urbanistica@regione.sicilia.it

prot. n. 5650 del 31.03.22

OGGETTO: Riscontro a richiesta di parere relativamente alla proposta di intervento pianificatorio (PPA) ai sensi degli artt. 30 e 31 della L.R. n.19/2020, di alcune aree ricadenti in zona sottoposta a prescrizione esecutiva non ancora approvata.

Trasmissione via PEC

Al Comune di Sciacca
Al Dirigente del 5° Settore

e.p.c. Al Sindaco

protocollo@comunedisciacca.telecompost.it

Con riferimento alla richiesta di parere di codesto Comune pervenuta con nota prot. n. 13846 del 15/03/2022, registrata al protocollo generale di questo Dipartimento dell'Urbanistica in data 16/03/2022 al n. 4755, si comunica che, così come chiarito con la Circolare n. 2/DRU/2012, pubblicata nel sito istituzionale del Dipartimento dell'Urbanistica (pti.regione.sicilia.it), nonché sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 22 - parte prima del 01.6.2012, "*il riscontro alle richieste di parere è, e sarà, del tutto facoltativo e rimesso alla valutazione di questo dipartimento*".

In merito alla questione specifica posta da codesto Comune occorre evidenziare come puntualizzato nella circolare sopra citata: "*(...) che questo dipartimento non può dare esito a richieste di parere attinenti casi particolari per l'adozione di adempimenti e provvedimenti di esclusiva competenza dell'ente richiedente (...)* Si ribadisce, pertanto, così come già chiarito con le citate precedenti direttive, che questo dipartimento potrà esprimersi, sulle richieste di parere poste dagli enti locali, che afferiscono ad aspetti generali relativi all'applicazione di norme di legge in materia urbanistico-edilizia, mentre non si potrà dare riscontro ai quesiti riguardanti fattispecie concrete o casi particolari e comunque privi dei requisiti di generalità, intesa come riferibilità della questione interpretativa prospettata a un diverso e più vasto campo di applicazione".

Responsabile procedimento _____ (se non compilato è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)

Plesso "B", Piano 3°, tel. 091.7077297 - 091.7077203,

Orario e giorni di ricevimento: lunedì 9,00 - 13,00; mercoledì 15,00 - 17,00; venerdì 9,00 - 12,00.

Alla luce di quanto sopra, fermo restando la decisione in merito ai casi specifici in capo al Comune, questo Dipartimento ritiene di potere fornire talune osservazioni di carattere generale in merito ai Piani Particolareggiati Attuativi (PPA).

Per quanto riguarda le Prescrizioni esecutive, occorre rammentare che la legge regionale 27 dicembre 1978, n.71 all'articolo 2 recita : "(...) nella formazione di nuovi piani regolatori generali e nella revisione di quelli esistenti dovranno essere dettate prescrizioni esecutive (...) e che la legge regionale 16 aprile 2003, n. 4, all'art.102 rubricato "Interpretazione autentica dell'articolo 2 della legge regionale 27 dicembre 1978, n.71", ha disposto che "non è obbligatoria la contestuale adozione del Piano regolatore generale e delle prescrizioni esecutive." ma che le stesse "possono essere adottate anche dopo l'approvazione del Piano regolatore generale e comunque entro il termine di centottanta giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana del decreto di approvazione dello strumento urbanistico generale."

Da quanto riportato nella nota che si riscontra, sembrerebbe che codesto Comune non abbia dato esito a tale disposizione, bloccando la pianificazione attuativa della zone perimetrate dalle prescrizioni esecutive indicate nel PRG vigente, pur essendo obbligatoria la loro redazione.

Ad oggi, la legge regionale 13 agosto 2020, n.19 e ss.mm.ii., all'art.53, come riportato nella nota che si riscontra, ha dettato apposite disposizioni in merito ai piani territoriali ed urbanistici "depositati" che "si concludono secondo la disciplina normativa previgente."

Tale disposizione normativa è un obbligo per i Comuni, tuttavia, in mancanza di PPA approvati e, quindi vigenti, qualora le N.T.A. del PRG, prevedano che talune zone omogenee debbano essere attuate mediante piani particolareggiati, possono essere approvati piani particolareggiati di iniziativa privata ai sensi degli artt. 30 e 31 della citata legge regionale 13 agosto 2020, n.19 e ss.mm.ii.. Sarà il Consiglio Comunale a valutare l'attualità degli eventuali piani depositati da adottare, ai sensi della legge regionale 27 dicembre 1978, n.71, o la ripermisurazione dell'intervento attuativo a seguito dei piani particolareggiati di iniziativa privata, da approvare ai sensi della più volte citata legge regionale 13 agosto 2020, n.19 e ss.mm.ii..

Pertanto, si ribadisce l'obbligo di attivare le procedure per la redazione delle prescrizioni esecutive/piani attuativi che l'Ufficio Tecnico avrà cura di trasmettere al Consiglio comunale per i provvedimenti di competenza.

Si rammenta, infine, che l'art. 9 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii. ha impartito disposizioni in merito ai vincoli destinati all'esproprio, derivanti dai piani urbanistici, che diventano efficaci dall'atto di approvazione degli stessi.

Il Dirigente del Servizio
Arch. Silvia Casuccio



Il Dirigente Generale
Arch. Calogero Beringheli



Responsabile procedimento _____ (se non compilato è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)

Plesso "B", Piano 3°, tel. 091.7077297 - 091.7077203,

Orario e giorni di ricevimento: lunedì 9,00 - 13,00; mercoledì 15,00 - 17,00; venerdì 9,00 - 12,00.